

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – Attività di Partecipazione – Tavolo di Negoziazione – incontro del 25 agosto 2015

Si è tenuto il 25 agosto 2015 il primo “Tavolo di negoziazione” sul Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, promosso e coordinato dal Comune di Ravenna.

All’incontro, convocato dall’assessore Enrico Liverani e dall’assessora Valentina Morigi, erano presenti, oltre ai tecnici e funzionari del Comune di Ravenna l’architetto Nicola Scanferla, la dott.a Barbara Domenichini e l’Ing. Corrado Guerrini, i rappresentanti di METE, di Confindustria Ravenna, di ARPA, di ASL, di legambiente, della UIL e della Presidenza dei Consigli Territoriali. Ha aperto l’incontro l’assessore Liverani che dopo aver ringraziato i presenti ha sottolineato il significato del percorso. “Dotarsi di un PUMS è un’occasione fondamentale per il futuro del territorio ed in questo contesto il percorso partecipativo è indispensabile per rappresentare le differenti necessità; alcuni soggetti invitati al Tavolo di negoziazione non hanno potuto presenziare all’incontro odierno ma hanno già manifestato la disponibilità a partecipare. La mobilità sostenibile – ha proseguito Liverani - riguarda molti aspetti della vita delle persone (spostamenti per raggiungere luoghi di studio o lavoro, salute, ambiente, trasporto pubblico, mobilità pedonale e ciclabile, qualità dell’ambiente urbano, ..) e riguarda investimenti non solo economici. Il Tavolo diventa il luogo per ascoltare, raccogliere le idee, trovare un punto di equilibrio per le diverse necessità. La costituzione del Tavolo di negoziazione è una scelta promossa dall’Amministrazione per la costruzione di un Piano che riguarda la vita delle persone”.

L’assessore Morigi ha ricordato che l’Amministrazione in più occasioni ha utilizzato processi partecipativi per raccogliere proposte nate dal confronto tra le diverse rappresentanze del territorio. “I processi partecipativi – ha sottolineato Morigi - sono spesso animati da conflitti che, attraverso lo scambio di conoscenze e competenze, arrivano a definizione un percorso che possa contemplare le diverse esigenze”.

A seguire l’arch. Scanferla, con l’ausilio di una breve presentazione, ha illustrato le finalità di un PUMS, le fasi di formazione/gestione del Piano e l’integrazione con altri strumenti di pianificazione (PGTU). In particolare si è detto che le Linee Guida europee per i PUMS prevedono specificatamente la fase di partecipazione ed a questo proposito si richiama la possibilità di partecipare ad un bando della Regione Emilia-Romagna per il finanziamento di processi partecipativi di durata non superiore a sei mesi, con scadenza il prossimo 30 settembre.

Gli uffici hanno valutato la necessità di integrare il percorso partecipativo con il processo di VAS “in itinere”, con professionalità esterne da acquisire, quale ausilio alla scelta tra possibili scenari alternativi.

Si rammenta l’opportunità di poter accedere a determinate linee di finanziamento, previste sia a livello europeo che regionale, solo per le Amministrazioni già dotate di un PUMS approvato.

Hanno preso la parola i partecipanti all’incontro.

Il rappresentante di Confindustria nel manifestare l’intenzione di aderire al Tavolo di Negoziazione ha chiesto che in previsione dei prossimi incontri vengano forniti elementi e documenti di maggior dettaglio sugli argomenti oggetto del percorso partecipativo.

Il rappresentante della Presidenza dei Consigli Territoriali ha manifestato l’intenzione di aderire al Tavolo di Negoziazione anche se i Consigli Territoriali sono già inseriti in un percorso istituzionale di consultazione. Gli stessi Consigli Territoriali potranno fornire documentazione su specifiche realtà locali al fine di arricchire il processo partecipativo.

Il rappresentante di ARPA ha manifestato l'intenzione di aderire al Tavolo di Negoziazione con un ruolo tecnico impegnandosi a fornire elementi nel merito di implicazioni ambientali utili alla costruzione del Piano.

Il rappresentante di ASL ha dichiarato l'intenzione di aderire al Tavolo di Negoziazione con un ruolo attivo e diretto, garantendo di fornire elementi specifici per la costruzione del Piano.

Il rappresentante di Legambiente ha manifestato l'intenzione di aderire al Tavolo di Negoziazione in quanto il processo partecipativo deve essere l'occasione di scontro e confronto per costruire le priorità di Piano. La formazione del PUMS è fondamentale per pensare ad una città che rispetti le necessità delle persone, ne sono un esempio alcune città europee che hanno aumentato l'attrattività dei propri centri storici con provvedimenti di limitazione all'accesso delle auto.

Il rappresentante di UIL ha manifestato l'intenzione di aderire al Tavolo di Negoziazione.

I rappresentanti di METE hanno manifestato l'intenzione di aderire al Tavolo di Negoziazione con un ruolo informativo, ad esempio sulle caratteristiche dell'utenza del TPL e sui cambiamenti della città visti dal lato di chi gestisce un servizio pubblico. Partecipare vuol dire anche proporre, è quindi un'occasione importante per produrre idee e proporre azioni. Il PUMS può essere lo strumento utile per un confronto anche in previsione delle prossime gare per l'affidamento dei servizi di TPL.

In chiusura l'assessore Liverani ha ricordato che nel Tavolo di Negoziazione così come nel processo partecipativo emergeranno spunti e riflessioni per costruire proposte. Gli argomenti oggetto di confronto emergeranno nel corso dei prossimi incontri, l'obiettivo di questa prima riunione era quello di informare i diversi soggetti maggiormente rappresentativi sul percorso che l'Amministrazione vuole intraprendere attraverso l'ascolto reciproco al fine di porre basi solide per il futuro della città ed anche agli aspetti legati a salute pubblica e ambiente.